



COMUNE DI FRONTONE

Piazza del Municipio n° 19 61040 Frontone

tecnico.frontone@provincia.ps.it



Provincia
di Pesaro e Urbino

SERVIZIO 6

PROTEZIONE CIVILE - SICUREZZA SUL LAVORO - EDILIZIA
PUBBLICA - ENERGIA - SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE - ACQUE
PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI - TUTELA E GESTIONE
DELLA FAUNA SELVATICA - SUPPORTO AI SERVIZI TECNICI

- PROGETTO DEFINITIVO -

INTERVENTO DI POTENZIAMENTO E MESSA IN
SICUREZZA DEL COMPENSORIO SCIISTICO DEL
MONTE CATRIA SERVITO DALLA CABINOVIA OM06



SEGGIOVIA IN SOSTITUZIONE
DELLA SCIOVIA OS 36
relazione tecnica

TAVOLA

6

Identif.

1

Scala

Data

PROGETTISTI

Dott. Arch. Giuseppe Rombini _____

Dott. Geol. Michele Caldarigi _____

Geom. Mattia Pedana _____

Regione: Marche

Provincia di: Pesaro Urbino

Comune di: Frontone

**PROGETTO ARCHITETTONICO
SOSTITUZIONE SCIOVIA OS36 CON SEGGIOVIA**



Relazione tecnica

Progettista	Ditta costruttrice	Esercente
Dott. Michele Caldarigi Geom. Mattia Pedana		

Versione	data	oggetto
0		
1		
2		
3		

S O M M A R I O

1. INTRODUZIONE.....	2
2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO IN PROGETTO	4
2.1 Stazione di valle tipo motrice tensionamento	4
2.2 Stazione di monte tipo rinvio ancoraggio.....	4
2.3 Caratteristiche comuni alle stazioni di monte e di valle.....	5
2.4 Sostegni di linea.....	6
2.5 Caratteristiche generali dell'impianto.....	6
3. CONCLUSIONI.....	7

1. Introduzione

Il presente progetto preliminare si riferisce al riposizionamento di una seggiovia quadriposto nel comprensorio sciistico di Monte Catria (PU), Comune di Frontone, in sostituzione dell'esistente sciovia Delle Cotaline.

Il progetto è finalizzato all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta turistica dell'area di Monte Catria, in provincia di Pesaro – Urbino.

L'intervento consiste costruzione della seggiovia quadriposto in oggetto ad ammortamento permanente dei veicoli alla fune.

L'utilizzo dell'impianto sarà invernale per il trasporto di sciatori ed estivo per il trasporto di pedoni, considerando la possibilità di trasportare mountain bike per il downhill valorizzando i percorsi già presenti.

Tali interventi mirano ad incrementare il target di utenza del comprensorio del Monte Catria : famiglie con bambini, gruppi , scolaresche, sci club...

Tali progetti risultano in perfetta coerenza con gli obiettivi programmatici che la Provincia di Pesaro Urbino sta perseguendo nella valorizzazione dell'area turistica del Monte Catria, con un particolare riguardo alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio locale, di concerto con la società esercente Monte Catria Impianti s.c.a.r.l. sin dall'anno 2012 con le seguenti iniziative :

- la ristrutturazione del rifugio Cupa delle Cotaline,
- l'apertura di percorsi estivi per il downhill in mountain bike,
- la creazione del nuovo parco avventura,

e non da ultimo il progetto di ammodernamento della cabinovia OM06 , consistente nella sostituzione dei veicoli aperti con cabine chiuse, finalizzato al miglioramento delle condizioni di trasporto e ad un aumento del comfort, riducendo i tempi di trasferimento, con particolare riguardo all'utenza debole (bambini, anziani, portatori di handicap) .

Il quadro degli obiettivi e delle finalità dell'intervento, visto tutto quanto sopra, appare unitario e coerente.



2. Caratteristiche dell'impianto in progetto

L'impianto è costituito da una funivia monofune a movimento unidirezionale (seggiovia) e seggiole quadriposto a collegamento fisso.

La realizzazione della seggiovia sarà preceduta dal totale smantellamento delle strutture metalliche di linea e di stazione della sciovia esistente "Delle Cotaline".

2.1 Stazione di valle tipo motrice tensionamento

La stazione di valle è del tipo "motrice e tensionamento" con struttura quasi interamente metallica, essa verrà realizzata tramite una leggera sistemazione e allargamento dell'area oggi dedicata all'imbarco degli sciatori sulla sciovia "Delle Cotaline". Il sistema di tensione è del tipo idraulico con cilindro di tensione e relativa centralina di controllo, secondo una tecnologia costruttiva ormai consolidata e normalmente utilizzata.

La centralina idraulica sarà posizionata all'interno della garitta di comando presso la stazione di valle e non genererà pertanto alcun disturbo acustico sia in fase di esercizio sia in fase di fuori esercizio.

La stazione di valle è costituita inoltre da:

- n° 2 plinti di fondazione in c.a.
- Struttura a portale a supporto del volano vincolata ai plinti di fondazione in c.a. a mezzo di appositi tirafondi.

Sopra detta struttura a portale saranno alloggiate tutte le componenti elettromeccaniche relative alla funzione motrice e di tensionamento.

L'apparecchiatura di comando e controllo sarà posizionata internamente alla garitta.

2.2 Stazione di monte tipo rinvio ancoraggio

La stazione di monte è del tipo "rinvio ad ancoraggio fisso" con sbarco sciatori sotto la puleggia motrice.

La posizione della stazione di monte risulterà arretrata di circa 50 mt rispetto alla stazione di rinvio della sciovia "Delle Cotaline" in modo da non interessare in alcun modo l'area protetta floristica, su cui insiste oggi il plinto di fondazione della sciovia, e da creare un ampio spazio per lo sbarco degli sciatori.

Con la suddetta realizzazione si riduce notevolmente l'impatto ambientale della stazione terminale.

La stazione di monte è costituita da:

- stele in c.a. vincolata ad un plinto di fondazione;
- Struttura metallica a supporto del volano vincolata opportunamente alla stele di fondazione;

2.3 Caratteristiche comuni alle stazioni di monte e di valle

Per quanto riguarda le piste di imbarco e di sbarco degli sciatori e dei pedoni in corrispondenza delle stazioni terminali, saranno riutilizzate quelle esistenti.

La garitta di comando della stazione di partenza dell'attuale sciovia verrà riutilizzata come garitta della stazione di arrivo della seggiovia, mentre si provvederà al posizionamento di una nuova garitta alla stazione di partenza destinata ad accogliere le apparecchiature di comando della seggiovia.

La nuova garitta da posizionare presso la stazione di valle avrà dimensioni in pianta indicativamente di 4,5x3,5 m in quanto dovrà contenere anche le principali apparecchiature elettriche di alimentazione, gestione e controllo dell'impianto.

Le garitte di comando saranno posizionate sopra una platea di calcestruzzo armato gettata in opera dello spessore di circa 10-15 cm, realizzata pressoché a filo con il terreno circostante.

La garitta di nuova fornitura sarà realizzata in legname locale in modo da minimizzare il più possibile l'impatto visivo.



Per quanto riguarda il cavidotto di linea verranno completamente riutilizzate le tubazioni ed i pozzetti esistenti.

2.4 Sostegni di linea

La linea dell'impianto è stata progettata con la minore altezza possibile dal terreno, in modo da rimanere al di sotto della fascia dei 15 metri di altezza regolamentari e in modo da rimanere il più possibile mimetizzata tra la vegetazione esistente.

La linea è costituita da n° 8 sostegni di linea a fusto centrale di altezza variabile dai 5 ai 12 metri circa, del tutto analoghi ai sostegni della sciovia esistente per quanto concerne il numero, la forma geometrica, l'altezza e l'ancoraggio ai plinti di fondazione, di nuova realizzazione.

Tutto quanto sopra descritto è pressoché identico all'esistente.

I plinti di fondazione in calcestruzzo armato gettato in opera, delle stazioni e delle strutture di linea, verranno realizzati con le minori sporgenze possibili dal terreno, eventuali sporgenze dovranno essere opportunamente ricoperte di terreno in fase di cantiere.

2.5 Caratteristiche generali dell'impianto

E' stata prevista una portata oraria massima di 1800 p/h ad una velocità di esercizio massima di 2.2 m/s (nel periodo invernale).

- | | | |
|---|-----|--------|
| • Quota stazione di valle (motrice e tensione): | m | 1351 |
| • Quota stazione di monte (rinvio): | m | 1446 |
| • Lunghezza orizzontale: | m | 397,88 |
| • Dislivello: | m | 94,34 |
| • Pendenza media percentuale: | % | 24,58 |
| • Numero dei sostegni di appoggio: | n | 6 |
| • Numero dei sostegni di ritenuta: | n | 2 |
| • Velocità massima d'esercizio invernale: | m/s | 2,2 |
| • Portata oraria invernale: | p/h | 1800 |
| • Diametro della fune portante-traente: | mm | 40 |

3. Conclusioni

Globalmente, anche se la seggiovia Delle Cotaline in progetto avrà una capacità oraria di trasporto nettamente superiore alla esistente sciovia, si rimarca che l'intervento in progetto sarà realizzato con particolare riguardo alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del patrimonio locale, avendo un impatto finale sensibilmente ridotto rispetto all'esistente.